

RELAZIONE AL DISEGNO DI LEGGE

LEGGE PROVINCIALE SUI CASEIFICI DI MONTAGNA

Con il presente disegno di legge si intende proporre una norma volta a favorire e sviluppare attività dimostrative e di marketing che i caseifici che lavorano latte prodotto sopra i 600 mt possano effettuare attraverso proprie attività e dei propri associati.

Allevamento bovino e caprino ma più in generale zootecnia e produzione del latte possono costituire interesse sia didattico sia conoscitivo da parte di soggetti privati che intersechino questo settore dopo essere giunti in Trentino scopo turistico.

Si tratta di attività che già ordinariamente i nostri caseifici gestiscono ma che potrebbero beneficiare di un incentivo finanziario rilanciando il ruolo di questi istituti di trasformazione da meri stabilimenti per la produzione alimentare a veri e propri luoghi dove si faccia cultura di territorio. Proprio il latte e la sua trasformazione in formaggio sono infatti l'elemento più storico e tipico dell'Agricoltura trentina. La vacca da latte è stata per secoli un elemento sostanzialmente necessario e sufficiente alla vita di una famiglia e ne ha stabilito per lungo tempo, verosimilmente, la soglia minima di sopravvivenza. Fa parte del vissuto di ciascuno di noi e porta con sé tutti quegli elementi che la sostanza narrativa che un territorio deve necessariamente trasmettere a chi manifesti il desiderio di conoscerlo anche solo per un breve momento di vacanza.

Si è voluto in particolar modo incentrare il seppur modesto aiuto economico proprio su quella tipologia di latte lavorato da caseifici che più incarnino il recupero delle antiche tradizioni. Non potrà stravolgere la vita dei nostri caseifici ma potrà sicuramente incentivare e sviluppare sinergie tra agricoltura e turismo estremamente opportune per determinare quei flussi finanziari da un settore all'altro e derivanti dalla vendita di prodotti caseari anche ai nostri turisti. Ogni piccolo tassello di questo complesso sistema economico rappresenta elemento utile a garantire la giusta remunerazione del prodotto latte di montagna.

Cons. Ugo Rossi  2°

Cons. Michele Dallapiccola  1°

Cons. Paola Demagri  3°

Cons. Lorenzo Ossanna  4°